



IPROMO – SCHEDA PROGETTO 2014

Partnership tra Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino,
UNESCO/DESD, FAO/Mountain Partnership

con il sostegno di

UNCEM Piemonte, FSE Valle d'Aosta, INWENT, CONDESAN,
Centro di Ricerca per i Rischi naturali in Ambiente Montano e Collinare (NatRisk),
Città di Ormea, Comune di Gressoney la Trinité

«PROGRAMMA INTERNAZIONALE FORMAZIONE SULLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE REGIONI MONTANE» - IPROMO

(Programme International de Recherche et Formation sur la Gestion Durable des Regions de Montagne –
International Programme on Research and Training on Sustainable Management of Mountain Areas)

www.ipromo-school.it



Istituto Angelo Mosso, Monte Rosa)



Pizzo d'Ormea

Finalità

L'obiettivo principale del progetto IPROMO, nato nel Febbraio 2008, è la creazione di un sistema di formazione che sia di supporto alle decisioni per lo sviluppo sostenibile in montagna grazie ad un insieme di attività didattiche e allo sviluppo di analisi degli aspetti ecologici, tecnologici e socio-economici tipici degli ambienti montani.

Lo svolgimento di corsi e attività di ricerca dell'IPROMO per la Montagna è inserito nel quadro del “Decennio sull'Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014 istituito dalle Nazioni Unite, ed è in accordo con il capitolo 13 dell'Agenda 21 adottata dalle NU nella conferenza di Rio de Janeiro nel 1992.

Le attività di alta formazione, tenute a livello di post-Laurea, sono rivolte sia alle regioni svantaggiate del Mondo in cui gli ecosistemi legati a suolo e foreste sono sovrasfruttati ed in parte degradati per le necessità di ottenere prodotti agro-forestali, sia alle aree montane dell'Unione Europea con particolare riguardo per quella Alpina.

L'IPROMO permette una più completa comprensione degli ecosistemi montani, contribuendo ad una pianificazione territoriale attraverso la formazione di personale esperto in discipline con rilevante interesse sociale e tecnico, incluse l'agricoltura “food” e “non-food” e le applicazioni ingegneristiche all'ecologia ad ai problemi connessi con le fonti rinnovabili di energia.

Nel 2011, per quanto riguarda la prevenzione dei rischi naturali, e nel 2013, in quanto attività di formazione, il programma è stato citato tra quelli di punta dal Segretario Generale nel suo rapporto all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Programma formativo

Il programma formativo consiste nella creazione di una “Scuola Internazionale Permanente” con corsi post-lauream sia nell’ambito delle scienze naturali, sia di quelle socio-economiche, con particolare attenzione alla relazione tra aspetti scientifici e gestionali. L’attività formativa è orientata prevalentemente verso la preparazione di tecnici e decisori laureati provenienti sia da regioni svantaggiate del Mondo, sia dell’UE, sia extra-europei in cui gli ecosistemi montani sono sovrasfruttati e/o degradati.

L’obiettivo finale è di preparare gli allievi a gestire ambienti di montagna, caratterizzati da una notevole complessità ecologica e sociale, fornendo una conoscenza scientifica e la capacità di valutare i potenziali effetti ecologici e sociali delle diverse possibili politiche gestionali

Sede amministrativa della “Scuola” è il Centro NatRisk dell’Università di Torino, Polo Universitario di Grugliasco. La sede operativa d’alta quota della “Scuola” è il rinnovato **Istituto Angelo Mosso** al Col d’Olen presso il quale opera il “Laboratorio Neve e Suoli Alpini”. Vi sono sedi didattiche anche in **Alagna Valsesia (VC)**, **Ormea (CN)** e **Pracatinat (TO)**.

Le attività pregresse del progetto sono state:

- I Corso 2008 “**Mountain ecosystems and Global Change**”
- II Corso 2009 “**Developing economic opportunities for mountain areas**”
- III Corso 2010 “**Promoting Mountain Biodiversity**”
- IV Corso 2011 “**Natural hazards and disaster risk management in mountain areas**”
- V Corso 2012 “**Understanding and adapting to climate change in mountain areas**”
- VI Corso 2013 “**Understang upland watershed management**”

Nel 2014 sarà organizzato il VII Corso che avrà come tema: “Food security in mountain areas”.

Ogni anno le domande di partecipazione alla selezione (25 posti) sono pèrogressivamente cresciuti da 210 nel 2008 da 21 Paesi a 270 nel 2013 da 36 Paesi.

Nel mese di Settembre 2010 è stato organizzato a Ormea uno Schort Course per le Scuole di Dottorato delle Università italiane dal titolo “**Le nuove Pedogenesi**”. Nel mese di Settembre 2012 sono state organizzate in Ormea le “**Giornate Pedologiche della Società italiana di Pedologia**” con la partecipazione di studiosi della Società Italiana di Pedologia e con indagini in campo sui suoli del Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

La preparazione richiesta per partecipare alle attività formative deve essere quella di persone laureate con interessi professionali orientati alla soluzione dei problemi: questo aspetto coinvolge l’applicazione delle scienze naturali e sociali alla gestione e protezione delle foreste e degli altri ecosistemi montani. Le attività didattiche full-immersion hanno carattere residenziale. L’Università di Torino riconosce crediti secondo il sistema internazionale ECTS.

Parternariato

Il progetto è coordinato dal prof. Ermanno Zanini (Direttore Centro Interdipartimentale per la ricerca sui Rischi naturali in ambiente Montano e Collinare – **NatRisk**) nell’ambito delle iniziative di internazionalizzazione dell’**Università di Torino**.

Il progetto rientra perfettamente negli scopi dell’accordo di cooperazione interuniversitaria per il Centro universitario di eccellenza “**Università della Montagna**” siglato dalle Università di Milano, Torino, Brescia, Padova e Firenze. In quest’ambito è in progettazione il **I Master post-lauream in “Scienze e cultura della Montagna”**.

Il progetto rientra anche nella Convenzione in essere tra Ateneo Torinese e Comando Truppe Alpine (servizio METEOMONT) per il supporto alle attività didattiche ad alta quota dell’Università di Torino e dell’International Long Term Ecological Reserach Network. (LTER) cui il Centro NatRisk aderisce come i siti di ricerca “Montagne d’alta quota delle Alpi Nord-Occidentali” coordinati con il sito “Alpi Orobic”

Il progetto IPROMO è inserito nel quadro del “**Decennio sull’Educazione allo Sviluppo Sostenibile 2005-2014**” istituito dall’UNESCO ed è in accordo con il capitolo 13 dell’Agenda 21 adottata dalle NU nella conferenza di Rio de Janeiro nel 1992.

Il progetto ha il patrocinio di: **Ministero per gli Affari Esteri, Club Alpino Italiano, Touring Club Italiano, WWF, Accademia di Agricoltura di Torino, ICIMOD-Katmandu, CONDESAN-Consortio para el Desarrollo Sostenible de la Ecorregión Andina**

Il progetto ha il sostegno finanziario di: **Segretariato per la Mountain Partnership presso la FAO, Università di Torino, Comune di Gressoney la Trinité, Monterosa Ski, Comune di Ormea.**

Partecipano al progetto: **Comando Truppe Alpine-Servizio Meteomont, Società Meteorologica Italiana, Fondazione Montagna Sicura, Società Italiana di Pedologia, Associazione Italiana Società Scientifiche Agrarie, European Society for Soil Conservation, Università del Molise, Università Politecnica delle Marche, INSTAAR-University of Colorado, WSL-SLF Davos, Makerere Univeristy-Cameroun, Ohio State University, University of Fribourg, Universidad de Cuyo-Argentina, Universidad Nacional de Chile, Institut de la Montagne (Université de la Savoie), Centre for Mountain Studies-Perth, DISAFA, IREA-CNR, Parco Naturale dell’Etna, UNCEM-Piemonte, WWF-Italia.**